

# La Rossa

Dragan "Piksi" Stojkovic, ex stella del calcio serbo, ora presidente della Stella Rossa, è finito nei guai per avere acquistato una Ferrari da 200.000 euro, intestandola a una non vedente per pagare meno tasse. «La Ferrari è una bella macchina, ma consuma un po' troppo...» ha detto Pixi



Sci 19,00 Eurosport



Basket 20,40 SkySport2

## IN TV

- **13,00 Italia 1**  
Studio Sport
- **13,15 Eurosport**  
Biathlon, Cop. del Mondo
- **14,00 SkySport2**  
Rugby, Irlanda-I. del Pacif.
- **14,00 Eurosport 2**  
Giochi Asiatici
- **14,30 SkySport3**  
Calcio, A.Bilbao-Siviglia
- **15,45 SkySport2**  
Volley, Montichiari-Roma
- **16,30 SkySport3**  
Calcio, Real M.-O.Lione
- **18,30 SkySport3**  
Calcio, Bolton-Chelsea
- **19,00 Eurosport**  
Sci, Discesa maschile.
- **20,25 SkySport2**  
Basket, Napoli-Istanbul
- **20,40 SkySportEx.**  
Basket, Pau-Treviso
- **22,45 Eurosport**  
Sci, Slalom maschile
- **0,00 SkySport1**  
Sport Time
- **2,00 SkySport2**  
Nba, Miami-Detroit

# Stadi a pezzi, a rischio gli Europei 2012

Fatiscenti, da ristrutturare o costruire ex novo: ci vorranno 465 milioni per soddisfare la Uefa

## AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

In Italia i riflettori non smettono mai di illuminare il calcio, da ogni angolo possibile. E dopo i fasti negativi di Calciopoli e i momenti di gloria del Mondiale (e del Pallone d'Oro) il rettangolo di gioco potrebbe rivestire un grande e

nuovo interesse nel nostro paese: gli Europei del 2012. Ad aprile, infatti, l'Uefa comunicherà quale nazione avrà l'onore e l'onere di organizzare la quattordicesima edizione del torneo continentale. E l'Italia è tra le candidate insieme alle «coppie» Polonia-Ucraina e Croazia-Ungheria. Candidatura un tempo forte, ma resa meno solida dallo scandalo di Calciopoli e dalle inevitabili dimissioni del governo del calcio che hanno lasciato un «buco» politico anche a livello europeo (Carrao è tra i promotori dell'iniziativa). Falla poi allargata dalle dimissioni di Guido Rossi dal ruolo di Commissario straordinario, incarico successivamente rilevato da Guido Pancalli. I problemi, oltre che politici, sono strutturali. Per esempio la questione degli stadi, a partire da quello di Napoli: il San Paolo è in condizioni talmente brutte da spingere il comitato organizzatore a ipotizzare un nuovo impianto piuttosto che investire nella ristrutturazione del vecchio. Basta pensare che il terzo anello è chiuso da anni per l'effetto «terremoto» provocato dal salto dei tifosi ad ogni gol del Napoli... Per non

A Napoli si pensa a un altro impianto così come a Palermo «Piccoli» ritocchi per l'Olimpico

parlare poi delle strutture che circondano il San Paolo: tutte fuori uso a partire dai parcheggi realizzati per Italia 90, degradati, abbandonati e diventati alloggio per topi. Dal Mondiale italiano, però, si è anche partiti per prendere le distanze. Sul piano economico, per esempio: allora si puntò su finanziamenti a fondo perduto che sono diventati finanziamenti a «spreco» dovuto. Ora, invece, si sono coinvolti finanziatori e imprenditori privati (in primis i proprietari delle società di calcio delle città protagoniste), mentre lo Stato si è limitato a offrire agevolazioni finanziarie con mutui a 20 anni a tasso zero: soluzione finalizzata a creare spazi multifunzionali per strutture vivibili tutta la settimana con stadi incorniciati da ipermercati, cinema, spazi meeting, sale congressi... Ma anche qui non tutto sta filando liscio.

A Napoli, per esempio, non si riesce a trovare un accordo con De Laurentiis; mentre a Torino devono ancora decidere se rispolverare il vecchio progetto presentato da Giraud per una struttura da 35.000 posti da inserire dentro il Delle Alpi (costo 100 milioni di euro) a fronte di una ristrutturazione minimalista da 18,5 milioni dello stesso impianto. E il tutto sta causando una forte lievitazione dei costi che probabilmente supererà i 465 milioni di euro. Ci sono però anche molti aspetti positivi e incoraggianti. Come gli accordi già stipulati nelle altre città coinvolte: Milano, Bari, Udine, Roma, Firenze e Palermo. Con il capoluogo siciliano che avrà uno stadio ex novo da 35/40 posti del costo di circa 130 milioni finanziati da privati. E l'Olimpico che sarà pronto nel 2009, quando ospiterà la finale di Champions.



## BRASILE Quei giovani calciatori che segnano ad occhi chiusi

SFIDA TRA LE NAZIONALI di Brasile e Spagna (nella foto, i giocatori verdeoro ascoltano l'inno). Una grande partita, tradizionale, di richiamo. Ad attrarre il pubblico, che numeroso ha riempito lo stadio di Buenos Aires, è anche la «stranezza» dell'evento. I giocatori sono tutti con gli occhi coperti da mascherine. Si tratta infatti dei mondiali di calcio bendato, uno sport che sta prendendo piede in tutto il mondo. Come si può facilmente capire, questo sport sviluppa non soltanto i muscoli ma anche i sensi e la fantasia.

## COPPA ITALIA Roma-Triestina 2-0 Inter-Messina 4-0

### Per Spalletti e Mancini qualificazione facile facile

Nessuna sorpresa nelle gare di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia: Roma e Inter bissano senza problemi i successi ottenuti 15 giorni fa in trasferta e accedono ai quarti. Nel pomeriggio in un Olimpico semideserto (5mila gli spettatori) i giallorossi si impongono 2-0 sulla Triestina grazie alle reti nel primo tempo di Virga (22') e Montella (26'). Spalletti, che ha tenuto a riposo molti titolari, non ha ricevuto buone indicazioni da Vucinic, apparso ancora lontano dall'uomo-gol di Lecce. Tutto facile anche per l'Inter di Mancini che, dopo una prima mezz'ora equilibrata, si è sbarazzata del Messina. Al Meazza (6mila paganti) fini-

sce 4-0 grazie a Mariano Gonzalez e ai primi gol di Burdisso (2) e Andreoli in nerazzurro, mentre Adriano resta ancora a secco (e sono ormai 8 mesi esatti) e, nel complesso, fa un passo indietro rispetto alla buona prestazione di domenica. Oggi altri due match: **Chievo-Reggina** (diretta tv Rai3 ore 15, all'andata 2-2) e **Palermo-Sampdoria** (diretta tv Rai3 ore 21, all'andata 0-1). Il quadro si completerà la prossima settimana con altre tre partite: Genoa-Empoli (la vincente affronterà l'Inter) e Livorno-Arezzo (chi passa se la vedrà con il Milan) si giocano il 6 dicembre; Parma-Napoli (la vincente trova la Roma) è in programma giovedì 7.

## COPPA UEFA Lens-Parma 1-2 Livorno-Maccabi Haifa 1-1

### Gialloblù a punteggio pieno Toscani beffati nel finale

Continua a stupire il cammino del Parma in Europa. I gialloblù di Pioli dimenticano le difficoltà del campionato (8 punti in 13 gare) e vincono la terza partita di fila nel gruppo D di Coppa Uefa. A Lens gli emiliani prima vanno sotto (al 20' gol di Cousin) poi rimontano (Dedic al 78') e quindi passano nel finale grazie alla rete di Paponi (92'), sicuramente uno dei migliori in campo. Per l'ultimo impegno del girone, il 14 dicembre, al Tardini arriverà l'Osasuna ma Morfeo e compagni sono già certi del primo posto mentre gli spagnoli devono ancora lottare con Lens e Odense per conquistare gli altri due posti disponibili.

Discorso inverso per il Livorno che non va al di là dell'1-1 interno contro gli israeliani del Maccabi Haifa. Va in vantaggio la squadra di Arrigoni con Lucarelli al 17' ma il 2-0, più volte sfiorato, non arriva e al 93' ecco la beffa: cross in area livornese, sbucca la testa di Colautti (argentino con passaporto israeliano) che insacca. Il 4-1 ottenuto dall'Auxerre sul campo del Partizan Belgrado complica la vita al Livorno. Ora, per passare ai sedicesimi, i toscani devono battere i francesi nello scontro diretto del 14 dicembre. Per il gruppo H oggi si giocano Celta (1 punto)-Fenerbahce (3) ed Eintracht (1)-Newcastle (9), il **Palermo** (3) riposa.

## LA CURIOSITÀ Hakkinen alla McLaren (ora solo come tester). Ha 38 anni, la stessa età di Michael. Che invece lascia

### Quel ritorno in F1 di Mika che fa riflettere Schumacher

Mika Hakkinen non ci sta a fare il pensionato come Michael Schumacher. E a 38 anni - gli stessi che Schumi compirà il prossimo 3 gennaio 2007 - torna al volante di una F1, quella McLaren-Mercedes con la quale conquistò due campionati del mondo nel 1998 e nel 1999. Contendendo fino all'ultimo il titolo al tedesco anche nel 2000, anno che vide la rinascita delle rosse di Maranello, dopo ben 21 anni di digiuno. Oggi infatti il finlandese scenderà in pista a Barcellona per i test programmati da tutti i team, con la Ferrari di Felipe Massa che - per la cronaca - ieri ha sventato davanti a tutti. L'ulti-



ma volta che Hakkinen si cimentò al volante di una F1 fu in occasione del Gp del Giappone del 2001. Poi, sempre con la Mercedes, è tornato in questi anni al volante nel campionato tedesco DTM. «Avevo da tempo molta curiosità su quelle che sono state durante la mia assenza le enormi evoluzioni delle monoposto della massima formula - il primo commento del fuoriclasse di Helsinki -. Ne avevo già parlato

con Ron Dennis, titolare della McLaren, e Norbert Haug, responsabile della Mercedes, sin dall'ultimo Gran premio della stagione, in Brasile. Sono lieto di poter contribuire a quello che sarà lo sviluppo della monoposto in vista del 2007». Il team McLaren-Mercedes vedrà così oggi in pista il giovane Lewis Hamilton - primo pilota di colore in F1 - e il «vecchio» Mika Hakkinen. Aspettando sua maestà Fernando Alonso, che per contratto non potrà guidare la monoposto anglo tedesca prima di gennaio, a causa del veto del suo ex-team, la Renault. Veto che ha posto la stessa McLaren-Mercedes nei

confronti di un altro finlandese di rango, quel Kimi Raikkonen passato alla Ferrari, a lungo legata a un fuoriclasse come Schumacher. «Mika non ha mai smesso di far parte della grande famiglia Mercedes - ha detto Norbert Haug - Tutti noi abbiamo più di una aspettativa nei suoi confronti. Specie perché potrà dare un contributo tecnico non da poco al team, per quel che riguarda lo sviluppo della nuova macchina, la messa a punto di assetto e gomme. Ciò però non significa che Hakkinen sarà obbligato a sostenere tutti i test futuri in programma». Insomma un ritorno soft, per un pilota che sulla

carta potrebbe tornare sui propri passi. Cosa già fatta in passato da talenti come Niki Lauda o Alain Prost. Per il momento il finlandese torna e abbozza. Con un contratto Vodafone e Johnny Walker come testimonial - principali sponsor del team McLaren-Mercedes - già comunque in tasca. Il matrimonio con Erja, l'essere padre di due splendidi bambini, Hugo e Aina Julia, non sono evidentemente sufficienti per un uomo abituato a stare a lungo sotto i riflettori. Lo stesso problema - c'è da scommetterci - che avrà sicuramente anche sua maestà Michael Schumacher.

## BREVI

### Volley Mondiali, nuova sconfitta per l'Italia: 3-2 dalla Francia

Si è chiusa con un ko (3-2) con la Francia la 2ª fase a gironi dell'Italia. Ora gli azzurri potranno giocare solo per il 5° posto

### Sci Coppa del mondo, annullate le gare in Val d'Isere

La Federazione internazionale ha annullato le gare maschili del 9-10 dicembre: «Per assenza di neve e alte temperature»

### Calcio Fifa World Player, sono rimasti tre candidati

In tre per il titolo di miglior giocatore dell'anno: Ronaldinho, Zidane e Cannavaro. Il trofeo verrà assegnato il 18 dicembre

### Nazionale Il ct: «Con Totti andiamo d'amore e d'accordo»

Nessun problema con Totti, anzi «andiamo d'amore e d'accordo», lo assicura il ct Roberto Donadoni.